ORDINE E FONDAZIONE DELL'ORDINE
DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI MILANO

COMUNICATO STAMPA

Inaugurazione della mostra fotografica "There's No Calm After the Storm. Sperimentazioni visive insieme alle comunità colpite da Vaia", 28 ottobre, Ordine degli Architetti di Milano

Dopo la vittoria del Premio Gabriele Basilico il fotografo Matteo de Mayda è tornato nelle aree colpite dalla tempesta Vaia per indagare le conseguenze di lungo termine insieme ai giovani delle comunità locali.

Milano, 19 ottobre 2026

Dal 28 ottobre al 23 dicembre 2026 la sede dell'Ordine degli Architetti PPC di Milano ospiterà la mostra fotografica **"There's No Calm After the Storm. Sperimentazioni visive insieme alle comunità colpite da Vaia"** di **Matteo de Mayda**, vincitore della V edizione del **Premio Gabriele Basilico**, il concorso fotografico dell'Ordine degli Architetti di Milano dedicato alla fotografia di paesaggio e d'architettura. Il progetto fotografico di de Mayda racconta la **tempesta Vaia**, che otto anni fa ha colpito in particolare i boschi delle Dolomiti, tra Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia abbattendo circa 14 milioni di alberi. Lo fa grazie anche al **contributo attivo dei giovani abitanti delle aree colpite** dalla tempesta.

Nel 2025 **Matteo de Mayda ha vinto il Premio Gabriele Basilico** con il progetto "There's No Calm After the Storm" frutto di un lavoro di cinque anni, durante i quali il fotografo ha indagato, insieme allo scrittore **Cosimo Bizzarri**, le conseguenze meno visibili della tempesta, dando vita nel 2024 al libro edito da *bruno*. Un lavoro che utilizza fotografia documentaria, testi, materiali d'archivio, esperimenti scientifici e leggende tratte dal folclore locale per restituire le conseguenze della tempesta in tutta la loro complessità, e "*guardare oltre gli alberi caduti per esplorare cause più profonde e conseguenze a lungo termine".*

Con l'assegnazione del Premio, gli autori sono tornati nelle aree colpite dalla tempesta per **sviluppare il progetto insieme alle comunità locali** e in particolare con **cinquanta ragazzi e ragazze** fra i 13 e i 18 anni, che sono stati coinvolti in **workshop creativi** dedicati alla costruzione di maschere, alla cianotipia e al collage, guidati dagli autori insieme agli artisti Ruggge, Giacomo Covacich e Alvvino. Una selezione dei lavori realizzati, insieme alle testimonianze dei partecipanti e alle fotografie che documentano il contesto e lo svolgimento dei laboratori, è raccolta nel nuovo volume, **"There's No Calm After the Storm. Sperimentazioni visive insieme alle comunità colpite da Vaia"**, che verrà presentato in occasione dell'**inaugurazione della mostra, il 28 ottobre alle 18.**

"Ai ragazzi e alle ragazze – spiega **de Mayda** nell'introduzione del libro - *abbiamo chiesto di sperimentare questi linguaggi con la massima libertà, cercando di far confluire negli elaborati il*

Si ringrazia FLEXFORM MADE IN ITALY · FONDAZIONE MAST. MANIFATTURA DI ARTI, SPERIMENTAZIONE E TECNOLOGIA. · Viabizzuno

ricordo di Vaia, ma anche riflessioni, confessioni e sogni, in equilibrio tra il loro mondo interiore e quello naturale che li circonda. Questo libro è un compendio necessario di There's No Calm After the Storm. Se la prima pubblicazione distillava il nostro sguardo da outsider su Vaia, queste pagine restituiscono quello degli abitanti delle aree colpite, e in particolare di coloro che ne determineranno il futuro".

«Il paesaggio – spiega il Presidente della Fondazione dell'Ordine degli Architetti di Milano **Jacopo Muzio** - *non è soltanto ciò che osserviamo, ma il risultato delle trasformazioni e delle relazioni tra uomo e ambiente. Il Premio Gabriele Basilico, attraverso il lavoro di Matteo de Mayda, ci invita a riflettere su queste trasformazioni, dando voce soprattutto alle giovani generazioni, che di quei territori erediteranno il futuro»*

La 5° edizione (2024-2026) del Premio Gabriele Basilico per la Fotografia di Architettura e Paesaggio è stata possibile grazie al sostegno di Flexform, Fondazione Mast, Viabizzuno.

Si ringrazia Epson Italia e il MUNAF Museo Nazionale di Fotografia.

EPSON

MUSEO NAZIONALE
DI FOTOGRAFIA

L'AUTORE

Matteo de Mayda (1984, Treviso) è un autore visivo con base a Venezia. La sua pratica si concentra su tematiche socio-ambientali attraverso un linguaggio visivo formale e oggettivo, in dialogo con materiali d'archivio e approcci scientifici. Ha esposto alla Biennale di Architettura di Venezia, al MUFOCO, alla Triennale di Milano, a CAMERA Torino, a Fotografia Europea e al Design Museum di Londra.

L'INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA

Mercoledì 28 ottobre 2026 alle ore 18, via Solferino 17/19

Saluti istituzionali
Jacopo Muzio, presidente Fondazione Ordine Architetti PPC Milano

Intervengono
Matteo De Mayda, fotografo
Cosimo Bizzarri, editor
Giovanna Calvenzi, Archivio Gabriele Basilico

Si ringrazia

FLEXFORM
MADE IN ITALY

FONDAZIONE MAST
MANIFATTURA DI ARTI, SPERIMENTAZIONE E TECNOLOGIA

Viabizzuno

ORDINE E FONDAZIONE DELL'ORDINE
DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI MILANO

IL LIBRO

Matteo de Mayda

There's No Calm After the Storm - Sperimentazioni visive insieme alle comunità colpite da Vaia

Testi a cura di Cosimo Bizzarri

Con un saggio di Roberta Valtorta

Progetto grafico bruno – Andrea Codolo, Giacomo Covacich

Trattamento immagini Melissa Pallini

Traduzioni Tom Kelland

© 2026 bruno © 2026 Matteo de Mayda © 2026 gli autori

Pubblicato da bruno

Stampato da Grafiche Veneziane, Venice, per Untitled S.n.c.

Prima edizione Ottobre 2026

ISBN 978-88-99058-98-2

LA FONDAZIONE

La Fondazione dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano è un ente senza fini di lucro nato nel 1998 con lo scopo di ampliare il dibattito sui temi dell'architettura e diffondere la consapevolezza del ruolo professionale dell'architetto nella società.

Attraverso occasioni pubbliche di confronto, l'organizzazione di corsi d'aggiornamento professionale, itinerari di architettura, attività editoriali, premi, mostre e la promozione di concorsi di progettazione, Fondazione OAMi ha acquisito riconoscibilità nel territorio cittadino rendendosi punto di riferimento milanese per i professionisti del progetto e per un pubblico ampio di appassionati di architettura.

Fin dalla prima edizione, la Fondazione coordina la realizzazione del Premio Gabriele Basilico Premio Internazionale di Fotografia di Architettura e Paesaggio

IL PREMIO

Il Premio, dedicato alla memoria di Gabriele Basilico (Milano, 1944-2013), grande protagonista della fotografia di architettura e di paesaggio internazionale, è aperto a fotografi che non abbiano superato i 40 anni ed è finalizzato alla realizzazione di un progetto fotografico che viene presentato in una mostra e in un libro. La partecipazione al Premio è avvenuta su invito: la giuria (composta da Matteo Balduzzi, Lorenzo Bini, Francesca Fabiani, Giovanni Hänninen, Martino Marangoni, Sandra Phillips, Franco Raggi, Roberta Valtorta, Bas Vroege) ha individuato una lista di 40 segnalatori provenienti da diversi Paesi nel mondo. Ciascun segnalatore ha proposto i nomi di due fotografi che sono stati invitati a presentare un loro progetto. Nella quinta edizione sono pervenuti i progetti di 58 autori da 34 Paesi. La giuria ha selezionato 6 finalisti: Chase Barnes (USA); Marwan Bassiouni (Svizzera, Paesi Bassi); Matteo de Mayda (Italia, vincitore), MD Fazle Rabbi Fatiq (Bangladesh); Prasiit Sthapit (Nepal); Kurniadi Widodo (Indonesia). È risultato vincitore della quinta edizione del Premio Matteo de Mayda, che ha proposto il progetto "There's No Calm After the Storm", dedicato

Si ringrazia

FLEXFORM MADE IN ITALY

FONDAZIONE MAST. MANIFATTURA DI ARTI, SPERIMENTAZIONE E TECNOLOGIA.

Viabizzuno

al disastro provocato dalla tempesta Vaia nell'autunno 2018 nei boschi delle Dolomiti. La prima edizione è stata vinta da Maria Gruzdeva con il progetto "La canzone di Tvarkcheli"; la seconda da Jiehao Su con "Pechino: luoghi, strutture e illusioni"; la terza da Michele Borzoni con "Mapping the rust", la quarta da Julie Hascoët con "Carrara. Il crepuscolo della montagna".

Si ringrazia

FLEXFORM
MADE IN ITALY

FONDAZIONE MAST.
MANIFATTURA DI ARTI, SPERIMENTAZIONE E TECNOLOGIA.

Viabizzuno

ORDINE E FONDAZIONE DELL'ORDINE
DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI MILANO



Si ringrazia

FLEXFORM
MADE IN ITALY

FONDAZIONE MAST.
MANIFATTURA DI ARTI, SPERIMENTAZIONE E TECNOLOGIA.

Viabizzuno

ORDINE E FONDAZIONE DELL'ORDINE
DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI MILANO



Si ringrazia

FLEXFORM
MADE IN ITALY

FONDAZIONE MAST.
MANIFATTURA DI ARTI, SPERIMENTAZIONE E TECNOLOGIA.

Viabizzuno

ORDINE E FONDAZIONE DELL'ORDINE
DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI MILANO



Si ringrazia

FLEXFORM
MADE IN ITALY

FONDAZIONE MAST.
MANIFATTURA DI ARTI, SPERIMENTAZIONE E TECNOLOGIA.

Viabizzuno

ORDINE E FONDAZIONE DELL'ORDINE
DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Ufficio stampa e contatti

BEYOND – REPUTATION & MEDIA
FRANCESCO CIANFANELLI | architettimilano@beyondpress.it
+39 328 7698779

Si ringrazia

FLEXFORM MADE IN ITALY

FONDAZIONE MAST. MANIFATTURA DI ARTI, SPERIMENTAZIONE E TECNOLOGIA.

Viabizzuno